



COMUNICATO STAMPA

Palermo, 19 febbraio 2025

***Thérèse* di Stefano Ricci in prima nazionale al Teatro Biondo di Palermo
con Donatella Finocchiaro, Alberto Carbone, Giulia Eugeni, Alessandra Fazzino.
Il senso di colpa della protagonista è al centro di un'indagine conoscitiva
sui nostri giorni, elaborata tra parola, video, musica e movimenti**

Debutta venerdì 21 febbraio in prima nazionale al **Teatro Biondo di Palermo**, che lo produce, lo spettacolo ***Thérèse*** di **Stefano Ricci**, con **Donatella Finocchiaro, Alberto Carbone, Giulia Eugeni, Alessandra Fazzino**.

In scena anche l'operatore di camera **Giulio Magazzù** e **Michela Culmone** come suggeritrice, i movimenti sono di **Stellario Di Blasi**, le musiche originali di **Andrea Cera**, le scene di **Eleonora De Leo**, i costumi di **Gianluca Sbicca**, light designer è **Gianni Staropoli**, assistente alla regia **Liliana Laera**. Repliche fino al 2 marzo, poi al Rossetti di Trieste, dal 4 al 7 aprile, e al Teatro Remondini di Bassano del Grappa il 9 e 10.

Confrontandosi con *Thérèse Raquin*, il celebre romanzo naturalista di Émile Zola, Stefano Ricci, che firma testo e regia, stringe saldamente la mano di Donatella Finocchiaro e la conduce in quella che è una rivoluzione copernicana conoscitiva, in un sistema orbitale antropologico che parte dalla figura di Thérèse e, attraverso il Tempo, fotografa le fragilità del nostro quotidiano.

La torbida storia di adulterio, delitto e rimorso, che Zola definiva un «grande studio psicologico e fisiologico», nel quale ha fatto «su due corpi vivi ciò che i chirurghi fanno su dei cadaveri», assume nello spettacolo di Ricci le caratteristiche di un'indagine dei nostri giorni, un vagabondaggio nell'acre coscienza di poter sopravvivere dopo la tragedia in un mondo privo di intelaiatura emotiva.

Ricci destruttura l'opera di Zola per raccontare il tempo che abitiamo oggi, a partire dal senso di colpa che condiziona i comportamenti dei personaggi come un'affezione, un'attitudine corporale e febbrile.

Il teatro fisico e catartico di Ricci, nel quale parola, immagine e gesto concorrono alla realizzazione di un immaginario polimorfo, diventa dunque lo spazio per l'elaborazione di un lutto, di un'assenza fisica e morale, la riscoperta dell'arte della responsabilità dopo che il sole si è fermato.

note d'autore e di regia

Respirando l'estinzione e la memoria del disfacimento si compie il solstizio.

Il moto apparente dei corpi è sempre in relazione a un sistema rispetto al quale lo osserviamo.

Il solstizio si basa su coordinate impreviste: per Febo è la volta celeste, per noi uomini la morte; in entrambi i casi si ha l'impressione di un arresto.

Cos'è la fine e come attraversare un evento così cruciale da condizionare la nostra esistenza, eppure altrettanto analitico e stordente da rivelarne l'inconsistenza?

Ufficio Stampa Teatro Biondo di Palermo

Roberto Giambrone – r.giambrone@teatrobiondo.it - tel. 348 1403969

Rosa Guttilla – r.guttilla@teatrobiondo.it - tel. 333 7760130



Le derive di un rapinoso senso di colpa costellano la traiettoria di una Voce e di altri tre corpi celesti evocati; configurazioni in cerca di un assente scheletro della piet .
Scendere a patti con la propria Antartide nei confronti di un soggetto una volta amato e poi lasciarlo ghermire, imperturbabili, dalla Signora con la falce che, scippando via la vita, rivela il sepolcro delle nostre mancanze.
Cosa resta durante e dopo la sottrazione del soffio vitale: quali forme assumono le cadute, la compassione solidale?

Stefano Ricci

Teatro Biondo Palermo – dal 21 febbraio al 2 marzo 2025 – prima assoluta

Th r se

ispirato a *Th r se Raquin* di  mile Zola

testo e regia Stefano Ricci

con Donatella Finocchiaro, Alberto Carbone, Giulia Eugeni, Alessandra Fazzino

operatore di camera Giulio Magazz 

movimenti Stellario Di Blasi

musiche Andrea Cera

scene Eleonora De Leo

costumi Gianluca Sbicca

light designer Gianni Staropoli

assistente alla regia Liliana Laera

suggeritrice Michela Culmone

direttore di scena Sergio Beghi

coordinatore dei servizi tecnici Giuseppe Baiamonte

capo reparto fonica Pippo Alterno

macchinista Francesco La Manna

elettricista Gabriele Gugliara

sarta Mariella Gerbino

attrezzatura realizzata da Elena Madia, allieva dell'Accademia di Belle Arti di Palermo

costumi realizzati dalla Sartoria del Teatro Biondo di Palermo

amministratore di compagnia Andrea Sofia

produzione Teatro Biondo Palermo

Ufficio Stampa Teatro Biondo di Palermo

Roberto Giambrone – r.giambrone@teatrobiondo.it - tel. 348 1403969

Rosa Guttilla – r.guttilla@teatrobiondo.it - tel. 333 7760130



durata: 90 minuti

calendario delle rappresentazioni:

ven. 21 feb. ore 21.00
sab. 22 feb. ore 19.00
dom. 23 feb. ore 17.00
mar. 25 feb. ore 21.00
mer. 26 feb. ore 17.00
gio. 27 feb. ore 17.00
ven. 28 feb. ore 18.00
sab. 1 mar. ore 19.00
dom. 2 mar. ore 17.00

Ufficio Stampa Teatro Biondo di Palermo

Roberto Giambrone – r.giambrone@teatrobiondo.it - tel. 348 1403969

Rosa Guttilla – r.guttilla@teatrobiondo.it - tel. 333 7760130